

Capitolo 216519 (U.1.03.02.03.000): *Aggio e provvigione per il servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati (spese obbligatorie) – Aggio spettante ai rivenditori che riscuotono con modalità telematiche. Anno 2020*

D.D.S. 78

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO FINANZE E CREDITO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
Tassa Automobilistica

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28.2.1979, n.70 di approvazione del T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 recante norme concernenti la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali e l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTA la legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato;
- VISTA la l.r. 8 luglio 1977, n. 47 e s.m.i. recante norme in materia di bilancio e contabilità della Regione ;
- VISTO il D.Lgs.23 giugno 2011 n.118 e s.m.i.,concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della regione e degli Enti Locali”;
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015,n.3 -art.3 – che disciplina le modalità applicative del citato D.Lgs n.118/2015;
- VISTI gli artt. 7 ed 8 della legge regionale 15.05.2000, n. 10, concernenti le funzioni dei dirigenti di strutture di massima dimensione;
- VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n.10 " Bilancio di previsione della Regione Siciliana per per il triennio 2020-2022;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 2517 del 8 giugno 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito al dott. Benedetto Mineo in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 198 del 28 maggio 2020;
- VISTO il Decreto n.965 del 7 agosto 2019 con il quale il Dirigente Generale ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 5 “Tassa automobilistica” alla dott.ssa Rosanna Schimmenti
- VISTO l'art. 39 del D.P.R. 26.10.1972, n.642;
- VISTO l'art.3, comma 1, lettera a), del D.P.R. 26.10.1972, n.642, sostituito dall' art.3 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n° 955, modificato dall'art. 1 bis, comma 10, lettera a), del D.L. 12 luglio 2004, n.168, convertito, con modificazioni, dall'art 1, comma 1, della Legge 30/07/2004, n.191 e sostituito dall'art. 1, comma 80, della Legge 27/12/2006, n.296, ai sensi, del quale l'imposta di bollo può essere corrisposta mediante pagamento ad intermediario

convenzionato con l’Agenzia delle Entrate, il quale rilascia con modalità telematiche apposito contrassegno;

VISTO il D.P.R. 30.12.1982, n.955;

VISTO l’art. 7 del D.L. 31.01.2005, n.7, convertito, con modificazioni, dall’art.1 della Legge 31 marzo 2005, n.43 che estende le modalità di pagamento di cui al citato all’art.3, comma 1, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e s.m.i alle tasse di concessione governative, qualora ne sia previsto il pagamento mediante marche da bollo;

VISTA la mail del 5.03.2018 acquisita al protocollo dip.le al n.6227 del 6.03.2018 ed il relativo allegato, con la quale l’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo – Settore Rapporti istituzionali convenzionali – comunica che in data 30 agosto 2017 è stata sottoscritta la convenzione per il servizio di emissione dei contrassegni sostitutivi delle marche da bollo con decorrenza dal 1° settembre 2017;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 7, commi 1 e 2, della citata convenzione, i rivenditori, per il tramite del gestore del sistema informatico prescelto, inviano all’Agenzia la rendicontazione dei prelevamenti virtuali e delle riscossioni effettuate nella settimana contabile e quest’ultima dispone l’addebito delle somme oggetto di prelevamento virtuale al netto dell’aggio e maggiorate dei costi eventualmente sostenuti per l’operazione di addebito;

CONSIDERATO altresì che ai sensi dell’art. 8, del D.L. n.66 del 2014 l’aggio previsto per i rivenditori di generi di monopolio sui prelevamenti virtuali effettuati è stato ridotto: 1) del 2,6% (in luogo del precedente 2,8) sulle ricariche dei borsellini “contributo unificato”, 2) del 4,7% (in luogo del precedente 5) sulle ricariche dei borsellini rimanenti da parte dei rivenditori di generi di monopolio, 3) dell’1,9% (in luogo del precedente 2) sulle ricariche dei borsellini di cui al punto precedente da parte dei soggetti diversi dai rivenditori di generi di monopolio;

VISTA la nota Prot. 37053 e data 08 febbraio 2021 dell’Agenzia delle Entrate, Divisione Servizi-Settore Versamenti e Innovazione Ufficio rapporti con gli intermediari ed enti, assunta al protocollo dipartimentale al. n. 2782 del 8 febbraio 2021 con la quale si descrive il dettaglio delle riscossioni di competenza regionale effettuate nell’anno 2020 dagli intermediari che svolgono il servizio di emissione dei contrassegni sostitutivi delle marche da bollo, con segnalazione degli aggi trattenuti e così ripartiti: 1.953.325,78 per marche da bollo, € 287.449,28 per contributo unificato, € 112.907,92 per contributo amministrativo passaporto, € 159.942,69 per marche cambiali, per un totale complessivo degli aggi pari ad € 2.513.625,67;

CONSIDERATO che per esercizio finanziario 2020 la disponibilità del capitolo 216519, pari ad € 4.000.000,00, risulta sufficiente per poter effettuare la dovuta regolazione contabile;

RITENUTO di potere fare fronte al conseguente onere di € 2.513.625,67; pari alla somma complessiva degli aggi trattenuti dai rivenditori aventi sede in Sicilia autorizzati dall’Agenzia delle Entrate all’emissione di valori bollati e del contributo per spese di giustizia, tasse per concessioni governative e marche per cambiali e contributo unificato tributario con modalità telematica, di cui alla citata comunicazione dell’Agenzia delle Entrate, con impegno gravante sulla disponibilità del capitolo 216519 “aggio e provvigione per il servizio di distribuzione e vendita di valori bollati (spese obbligatorie)” del bilancio della Regione siciliana per l’esercizio finanziario 2020;

D E C R E T A

ART. 1 Per le finalità espresse in premessa, è assunto l’impegno della complessiva somma di € 2.513.625,67 sulla disponibilità del capitolo 216519 "aggio e provvigione per il servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati (spese obbligatorie)" del bilancio della Regione

siciliana per l'esercizio finanziario 2020, per il pagamento degli aggi trattenuti dai rivenditori aventi sede in Sicilia ed autorizzati dall'Agenzia delle Entrate all'emissione telematica dei valori bollati, del contributo unificato per spese di giustizia, marche per cambiali e contributo amministrativo passaporto per l'anno 2020.

ART. 2 E' liquidata la somma di €2.513.625,67 al cui pagamento si provvederà con emissione di apposito mandato diretto, da estinguersi mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al predetto capitolo 216519, "aggio e provvigione per il servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati (spese obbligatorie)" e contemporanea registrazione in entrata a valere sul capitolo 1205 articolo 1 capo VIII per € 2.113.268,47 di cui (€ 1.953.325,78 marche da bollo + € 159.942,69 marche cambiali), sul capitolo 1217 articolo 1 capo VIII per €112.907,92 (contributo amministrativo passaporto) e sul capitolo 3321 per € 287.449,28 (contributo unificato) del bilancio della Regione siciliana per l'anno 2020.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'Economia per la registrazione.

Palermo, li 11/02/2021

Il Dirigente del Servizio
Rosanna Schimmenti
"firma autografa sostituita
a mezzo stampa art.3 comma
2 D.Lgs.39 /1993"